

Programma di Italiano della classe III B sa (anno scolastico 2018/19)

Il Medioevo: caratteri generali.

La nascita dei volgari: cenni. L' "Indovinello veronese", i "Placiti cassinesi", l'iscrizione di Commodilla.

La lirica provenzale: cenni.

I cicli epici: cenni.

S. Francesco: "Cantico delle creature".

Jacopone da Todi: "Donna de Paradiso", v. 1-15, 24-39, 84-115, 128-135.

La poesia siciliana: caratteri generali.

Stefano Protonotaro: "Pir meu cori alligrari", v. 1-36.

Giacomo da Lentini: "Amor è uno desio che ven da core".

Cielo d'Alcamo: "Rosa fresca aulentissima", v. 1-70.

La scuola toscana: cenni.

Il dolce stilnovo: caratteri generali.

Guido Guinizelli: "Al cor gentil rempaira sempre Amore".

Guido Cavalcanti: "Chi è questa che vèn ch'ogn'om la mira", "Tu m'hai sì piena di dolor la mente", "Voi che per li occhi mi passaste il core".

La poesia comico-realistica: caratteri generali.

Cecco Angiolieri: "S'i'fosse foco arderei'l mondo", "Tre cose solamente mi so'n grado".

Dante Alighieri: "Vita Nova", cap.XXVI ("Tanto gentile e tanto onesta pare"), "Negli occhi porta la mia donna Amore" (dal cap.XXI); cenni alle altre opere.

Francesco Petrarca: epistola a Dionigi di Borgo San Sepolcro; "Canzoniere": "Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono" (I), "Era il gorno ch'al sol si scoloraro" (III), "Solo e pensoso i più deserti campi" (XXXV), "Benedetto sia il giorno, il mese e l'anno" (LXI), "Erano i capei d'oro a l'aura sparsi" (XC), "Chiare, fresche e dolci acque" (CXXVI); cenni alle altre opere.

Giovanni Boccaccio: "Decamerone", novelle I 1 (Ser Ciappelletto), II 5 (Andreuccio da Perugia), V 8 (Nastagio degli Onesti), V 9 (Federigo degli Alberighi); VIII 3 (Calandrino e l'elitropia); cenni alle altre opere.

L'Umanesimo: caratteri generali.

Il Rinascimento: caratteri generali.

Ludovico Ariosto: "Orlando furioso" I ott. 1-4 (proemio), XII ott. 8-12 (il palazzo di Atlante), XXIII ott. 129-133 (la pazzia di Orlando), XXXIV ott. 81-87 (Astolfo sulla Luna).

Niccolò Machiavelli: Lettera a Francesco Vettori del dicembre 1513; “Il principe”: dal cap. VII (i principati acquistati soprattutto con la fortuna), XVIII (il principe volpe e leone), XXVI (esortazione a liberare l'Italia); “Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio”: cap. XI (le responsabilità della Chiesa); “La mandragola” (per intero).

Dante, Inferno, canti I (introduzione all'opera), II (introduzione all'Inferno), III (gli ignavi; Caronte), V (i lussuriosi; Paolo e Francesca), VI v. 1-93 (i golosi; Ciacco), X v. 1-114 (gli epicurei; Farinata), XIII v. 1-78 (i suicidi; Pier delle Vigne), XXVI v. 90-fine (i consiglieri fraudolenti; Ulisse), XXXIII v. 1-78 (i traditori della patria; Ugolino).

Testi adottati: Bologna- Rocchi, “Rosa fresca aulentissima”, vol. 1 e 2 ; Dante, Inferno, commento a scelta.

Letto in data 7 giugno 2019 agli Studenti, che concordano

L'insegnante

Alessandro Marchi